



COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
Provincia di Messina

Registro

N. 07

25.01.2016

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. Gen.le n° 914 .....del 26.01.16

**Oggetto:** Regolamentazione delle modalità di presentazione del Documento unico di programmazione e dei termini per l'esame, la discussione e l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**COPIA**

L'anno duemilasedici il giorno **venticinque** del mese di gennaio  
Con inizio alle ore **13,30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>Trovato Ornella</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>Taranto Salvatore</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>Natoli Massimo Santi</b>	Assessore	<b>X</b>	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. ra Limina Provvidenza  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione.  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Regolamentazione delle modalità di presentazione del Documento unico di programmazione e dei termini per l'esame, la discussione e l'approvazione da parte del consiglio comunale.**

**TESTO DELLA PROPOSTA . . .**

PREMESSO che in base all'articolo 80, comma 1, del d. lgs. 118/2011 e s.m.i. a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, "ove non diversamente previsto nel presente decreto", si applicano le disposizioni contenute nei titoli I, III, IV e V del medesimo decreto, relative all'armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione delle leggi n. 42/2009 e n. 196/2009;

CONSIDERATO che tali disposizioni trovano integrale applicazione nell'ordinamento regionale come, da ultimo, stabilito dall'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 12/2015;

DATO ATTO che il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ha innovato anche la materia della programmazione, la cui disciplina è contenuta nel titolo 11 del d.lgs. n. 267/2000 novellato dal d. lgs. 126/2014 e nel principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 126 e da ultimo aggiornato dall'art. 1 del decreto del MEF 20.5.2015, pubblicato nella GURI del 12.6.2015, e con decreto del Ministero dell'Interno 3.7.2014, pubblicato nella GURI del 9.7.2015;

VISTO l'art. 151, comma 1 del Tuel secondo cui "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione" e "a tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno";

CONSIDERATO, pertanto, che nel nuovo sistema contabile armonizzato, essendo stato abrogato dall'art. 77, lett. d) del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. l'obbligo di redazione del piano generale di sviluppo di cui all'art. 13, comma 6 del d.lgs. 170/2006, il Dup costituisce il principale strumento di programmazione, strumentale alla elaborazione delle previsioni del bilancio, come espressamente prevede il citato primo comma dell'an. 151 del Tuel;

PRESO ATTO che il Dup, in base all'an. 170, comma 2 del Tuel "ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente", e che esso, in base al successivo comma 5, "costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

DATO ATTO, altresì, che in base all'art. 170 del Tuel "il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi", mentre con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'anno 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Dup e allegano al bilancio di previsione la relazione previsionale e programmatica redatta secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;

CONSIDERATO che in base al primo comma dell'art. 170 del Tuel "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni"; il D.M. 3 luglio 2015 ha disposto il differimento di tale termine al 31 ottobre 2015 e successivamente il D.M. 28.10.2015 ha disposto ulteriore differimento al 31 dicembre, differendo altresì per i Comuni, città metropolitane, province e liberi consorzi il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 al 31 marzo 2016;

PRESO ATTO che in base al comma 3 del richiamato art. 170, il Dup si compone di una sezione strategica, che ha un orizzonte temporale almeno pari a quello del mandato amministrativo, e da una sezione operativa, che copre il periodo del bilancio di previsione che, in base al novellato art. 162, comma 1, del Tuel, è riferito ad almeno un triennio;

CONSIDERATO che il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione n. 4/1 allegato al d. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

PRESO ATTO, in particolare, che con l'art. I del D.M. 20.5.2015 si è provveduto a dare attuazione al comma 6 dell'art. 170 del Tuel, il quale -per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti consente di predisporre il Dup in forma semplificata, individuandone al par. 8.4 del principio applicato un modello semplificato nel quale non viene in rilievo la distinzione tra sezione strategica e sezione operativa;

CONSIDERATO che la normativa richiamata non disciplina la procedura e i tempi di approvazione del Dup, né i poteri del consiglio comunale rispetto al merito delle linee strategiche contenute nel documento, limitandosi a prevedere l'obbligo in capo alla Giunta di presentare il Dup al consiglio comunale entro il 31 luglio ( 31 dicembre, limitatamente al 2015) per le conseguenti deliberazioni;

RITENUTO che, non risultando ancora approvato il nuovo regolamento di contabilità di cui all'art. 152 del Tuel, risulta necessario disciplinare, con deliberazione avente natura regolamentare, il procedimento di presentazione, esame ed approvazione del Dup da parte del consiglio comunale;

CONSIDERATO che le norme della seconda parte del Tuel sono da considerarsi, rispetto all' autonomia regolamentare di cui al citato art. 152, come principi generali con valore di limite inderogabile;

RITENUTO che dalla lettura della normativa in materia di programmazione possono ricavarsi i seguenti principi generali:

a) la Giunta presenta annualmente il Dup al consiglio comunale ( art. 151, comma 1 e 170, comma 1 Tuel), entro il 31 luglio (art. 170, comma 1 Tuel e par. 8 del principio contabile applicato n. 4/1);

b) il termine di presentazione del Dup può essere differito, non oltre il termine di presentazione del primo schema di bilancio al consiglio comunale, nell'ipotesi in cui al 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del Dup (par. 8.1 del principio contabile della programmazione 4/1);

c) la Giunta presenta annualmente al consiglio comunale, entro il 15 novembre, la nota di aggiornamento al Dup congiuntamente allo schema di delibera relativa al bilancio di previsione ( art. 170, comma 1, Tuel);

d) le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Dup (art. 151, comma 1, Tuel), il quale "costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione" (art. 170, comma 5, Tuel);

CONSIDERATO che, nell'ottica dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, il par. 4 del principio contabile applicato sulla programmazione richiama le disposizioni del titolo III della legge n. 196/2009 e s.m.i. sulla "programmazione degli obiettivi di finanza pubblica", il cui art. 7, comma I prevede l'obbligo in capo a tutte le amministrazioni pubbliche di conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione ed individua come primo strumento del ciclo della programmazione il Documento di economia e finanza (DEF), oggetto di deliberazione parlamentari (art. 10, comma 1);

RITENUTO, pertanto, che il Dup, costituendo un atto presupposto del bilancio e non più un mero allegato come la relazione previsionale e programmatica, sebbene predisposto dalla giunta debba essere autonomamente e preliminarmente approvato da parte del consiglio comunale, non potendo affermarsi che il bilancio (atto di competenza del consiglio comunale) possa essere elaborato sulla base di un documento approvato unicamente dalla giunta;

PRESO ATTO della risposta di Arconet alla domanda n.10 ed in particolare della precisazione del ruolo affidato al Consiglio cui compete di esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

in una approvazione, nel caso che il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

CONSIDERATO che gli unici termini perentori previsti dalla legge sono quelli per la presentazione del Dup al consiglio ( 31 luglio) e per la presentazione della relativa nota di variazione (15 novembre), mentre non risultano predeterminati i termini per l'approvazione del Dup da parte del consiglio comunale;

RITENUTO, pertanto, di dover disciplinare le modalità ed i tempi di esame ed approvazione del Dup da parte del consiglio comunale, con l'unico limite che il termine di approvazione deve essere coerente con i tempi necessari all'istruttoria del bilancio di previsione che deve essere presentato entro il 15 novembre 2015;

RITENUTO che sul Dup predisposto dalla giunta debba essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, con particolare riferimento alla coerenza del documento con il quadro di finanza pubblica e i vincoli di bilancio;

RITENUTO che, a regime, possa fissarsi il termine ultimo del 15 novembre per l'approvazione della nota aggiuntiva al Dup da parte del Consiglio Comunale, e del 30 ottobre per la presentazione della stessa al Consiglio, mentre in sede di prima applicazione —stante il mancato contestuale differimento del termine di presentazione del bilancio 2016 ad opera del D.M. 28 ottobre 2015— tale termine deve essere compatibile con il termine per la presentazione dello schema di bilancio, e pertanto può fissarsi al 28 febbraio 2016 il termine per l'approvazione;

RILEVATO che stante i ritardi registrati nel 2015 determinati dall'applicazione delle nuove disposizioni normative in materia contabile, il bilancio di previsione per il 2015 si è approvato con forte ritardo, solo il 30 novembre 2015, rendendo difficoltoso il rispetto dei termini fissati al 31 dicembre per la presentazione del Dup all'esame del consiglio;

VISTO l'art. 152 del Tuel;

DATO ATTO che la presente proposta necessita l'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepita dalla l.r. 48/1991 e s.m.i., nonché del parere dell'organo di revisione contabile;

### PROPONE

di approvare la seguente disciplina regolamentare per l'esame e l'approvazione del Documento unico di programmazione da parte del consiglio comunale, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità:

1. La deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) viene presentata al consiglio comunale, mediante trasmissione della stessa e del Dup al presidente e ai capogruppo consiliari entro il 31 luglio; dell'avvenuta presentazione vengono informati tutti i componenti del consiglio comunale a cura del segretario comunale.
2. Dell'avvenuta presentazione del Dup è dato avviso nella home page del sito istituzionale, ai fini della presentazione da parte dei portatori di interesse di osservazioni e proposte entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del Documento.
3. Il Dup viene trasmesso all'organo di revisione contabile, il quale entro 10 giorni esprime le proprie valutazioni in apposito referto che viene trasmesso, a cura della segreteria, alla giunta, al presidente del consiglio e ai capogruppo consiliari. Il referto del revisore dei conti tiene conto, a legislazione vigente, dei vincoli di finanza pubblica, dei limiti all'indebitamento, del quadro delle risorse disponibili, del rispetto dei contenuti del Dup previsti dal principio contabile applicato 4/1.
4. Entro 30 giorni dalla presentazione del Dup, il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e la deliberazione può tradursi:
  - In una approvazione nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - In una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
5. Entro i successivi 30 giorni, la Giunta esprime il proprio parere sulle richieste di integrazioni e modifiche e le proprie valutazioni anche sulla scorta dei pareri del responsabile del servizio finanziario. I pareri e le valutazioni della Giunta sono formalizzate con apposito atto deliberativo e comunicate, a cura del segretario comunale, al presidente del consiglio comunale e ai capi gruppi consiliari.
6. Entro il 30 ottobre unitamente alla relazione dell'organo di revisione la nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione devono essere presentati contestualmente al Consiglio;
7. La nota di aggiornamento al DUP deve essere approvata dal Consiglio Comunale entro il 15 novembre.
8. Alla seduta consiliare si applicano le norme previste dal regolamento di funzionamento del consiglio comunale per l'esame del bilancio di previsione.
9. Relativamente all'anno 2016, per le motivazioni sopra esposte che hanno reso impossibile il rispetto del termine del 31 dicembre 2015, il termine di presentazione del Dup è fissato al 30 gennaio 2016; entro il 05 febbraio 2016 deve essere acquisito il referto del revisore dei Conti. Il termine per la presentazione di modifiche e integrazioni è fissato al 10 febbraio 2016; le valutazioni della Giunta vengono formalizzate

nel corso della seduta consiliare per l'approvazione della nota di aggiornamento al Dup, che deve essere convocata in sessione ordinaria per procedere all'approvazione entro il 28 febbraio 2016.

10. Di sottoporre le presenti disposizioni aventi valore regolamentare all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale  
D.ssa Provvidenza Limina

Il Responsabile Area Ragioneria.  
D.ssa Graziella Castellino



L'assessore al bilancio  
Prof. Salvatore Taranto



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
I RESPONSABILI del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprimono parere : favorevole

Data 25.04.16

Il Segretario Comunale

Il Responsabile Area Ragioneria

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA**: che in relazione all'impegno di spesa di €..... è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data .....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recapito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di € ....., trova copertura finanziaria al TITOLO .....  
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....  
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 20\_\_

Data.....

Il Ragioniere

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

L' Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale  
Dott. Ssa Limina Provvidenza

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il **26.01.16**  
E fino al **10.02.16**

L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio-on line il giorno **26.01.16**

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio – on line per 15 gg. consecutivi

Dal **26.01.16** al **10.02.16**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dott. Dott.ssa Limina Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online Comunale il **26.01.16**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **25.01.16**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12, comma 1. L.R. 44/91.;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li **25.01.16**

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Limina Provvidenza